SNALS CONFSAL LECCO COMUNICA

Segreteria Provinciale Lecco

www.snals.it

Sede Via Leonardo da Vinci n. 3
tel/fax 0341 363123
23900 LECCO (LC)

email: lombardia.lc@snals.it

SNALS LECCO COMUNICA 23 NOVEMBRE 2026

Si chiede cortesemente ai Dirigenti Scolastici di disporre l'affissione della presente comunicazione all'Albo Sindacale d'Istituto ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 300/1970.

Tutela della maternità a rischio (interdizione anticipata dal lavoro) e adempimenti operativi per il personale scolastico

La Segreteria Provinciale **SNALS-Confsal di Lecco** trasmette a tutto il personale scolastico un vademecum operativo aggiornato sulle tutele previste dal **D.Lgs. n. 151/2001** (Testo Unico sulla maternità e paternità) e dal vigente **CCNL Comparto Istruzione e Ricerca** in materia di **interdizione anticipata dal lavoro ("maternità a rischio")**.

1. Interdizione per gravi complicanze della gravidanza (Art. 17, c. 2, lett. a, D.Lgs. 151/2001)

- **Competenza territoriale e domanda:** L'istanza deve essere presentata dalla lavoratrice all'**ASL/ATS territorialmente competente in base alla propria residenza** (o domicilio sanitario), corredata dalla certificazione medica del ginecologo attestante le gravi complicanze della gestazione o le persistenti forme morbose.
- **Giustificazione dell'assenza a scuola:** L'ASL/ATS rilascia apposita ricevuta o provvedimento di interdizione con l'indicazione della decorrenza. La lavoratrice deve trasmettere tempestivamente tale documentazione all'istituzione scolastica di servizio per la formalizzazione dell'assenza.
- **Durata e visite fiscali:** L'interdizione può essere disposta per uno o più periodi fino all'inizio del congedo di maternità obbligatoria. Trattandosi di provvedimento disposto ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 151/2001, non si applicano le fasce di reperibilità previste per la malattia ordinaria.

2. Interdizione per condizioni ambientali o mansioni a rischio (Art. 17, c. 2, lett. c, D.Lgs. 151/2001)

- **Procedura e competenza:** Qualora le condizioni ambientali o le mansioni svolte risultino pregiudizievoli per la salute della donna o del nascituro e non sia possibile adibire la dipendente ad altre mansioni (ipotesi frequente, ad esempio, per le docenti della scuola dell'infanzia), il provvedimento di interdizione è adottato dall'**Ispettorato Territoriale del**

Lavoro (ITL) competente rispetto alla sede di servizio, su istanza dell'interessata o d'ufficio.

3. Quadro sintetico del trattamento economico, giuridico e delle tutele collegate

Fattispecie	Adempimenti e requisiti	Trattamento economico e giuridico
Interdizione in costanza di servizio (Ruolo e supplenti sotto contratto)	Trasmissione alla scuola della ricevuta o del decreto ASL/ATS (lett. a) ovvero del provvedimento ITL (lett. c).	**100% della retribuzione** fissa mensile e quote accessorie fisse e ricorrenti. Pieno riconoscimento giuridico del servizio, anche ai fini della proroga della supplenza.
Supplenti a contratto scaduto o fuori nomina	Interdizione già in atto alla scadenza della nomina ovvero insorta entro i termini di legge dalla cessazione del servizio (art. 24 D.Lgs. 151/2001).	**Indennità all'80%** dell'ultima retribuzione (incluso rateo 13ª). Periodo non valido ai fini del servizio e della pensione ordinaria (riscattabile ai fini pensionistici).
Nuova nomina durante l'interdizione	Accettazione della proposta di supplenza da parte della lavoratrice già in interdizione anticipata o congedo obbligatorio.	Il rapporto giuridico ed economico si perfeziona **senza obbligo di presa di servizio effettiva**, con retribuzione al 100% per la durata del contratto.
Esami e controlli prenatali (Art. 14 D.Lgs. 151/2001)	Istanza alla scuola e successiva certificazione attestante l'effettuazione degli accertamenti durante l'orario di lavoro.	**Permessi retribuiti al 100%** senza alcun limite massimo di giorni.
Interruzione di gravidanza (Art. 19 D.Lgs. 151/2001)	Documentazione medica da inoltrare all'istituzione scolastica di titolarità o servizio.	**Entro il 180° giorno:** equiparata a malattia. **Oltre il 180° giorno:** equiparata a parto (diritto al congedo obbligatorio).

Si invita infine a tenere presente che, in caso di cessazione del rapporto di lavoro e fruizione di indennità di disoccupazione o presenza dei requisiti contributivi previsti dall'**art. 24, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 151/2001**, il diritto all'indennità di maternità permane anche oltre i 60 giorni dalla risoluzione del contratto. La **Segreteria Provinciale SNALS-Confsal di Lecco** resta a disposizione delle iscritte e del personale scolastico per l'assistenza nella predisposizione delle istanze e la verifica delle singole posizioni contrattuali.

AVVISO URGENTE Comunicazione INPS "Somma aggiuntiva art. 1, comma 4, legge n. 207/2024" – Cosa significa e come comportarsi entro il 30 novembre 2026

Molti docenti a tempo determinato che nel corso del 2026 hanno percepito prestazioni a sostegno del reddito (in particolare la **NASpI** estiva) stanno ricevendo in questi giorni una comunicazione nella propria Cassetta Postale INPS (o via SMS/email) relativa alla **somma aggiuntiva non imponibile** introdotta dalla Legge di Bilancio 2025 (L. 207/2024, art. 1, comma 4).

1. Di cosa si tratta (non è phishing). La comunicazione è autentica. L'INPS avvisa che, sulla base dei soli dati reddituali in suo possesso (relativi alle prestazioni erogate dall'Istituto), riconoscerà automaticamente da fine novembre 2026 un bonus fiscale esentasse (calcolato in percentuale sul reddito) destinato a chi ha un **reddito complessivo annuo 2026 non superiore a 20.000 euro**.

2. Perché l'INPS invia questo avviso ai docenti precari. L'INPS conosce l'importo della NASpI pagata, ma **non conosce i redditi da lavoro dipendente percepiti tramite NoiPA** (supplenze svolte da

gennaio a giugno e da settembre a dicembre 2026). Di conseguenza, l'Istituto potrebbe erogare automaticamente la somma anche a chi, sommando stipendi NoiPA e NASpI, supera i 20.000 euro annui.

3. Come comportarsi entro il 30 novembre 2026. Occorre stimare il proprio **reddito complessivo lordo per l'intero anno 2026** (sommando le CU/cedolini NoiPA del 2026, la NASpI percepita nel 2026 ed eventuali altri redditi imponibili IRPEF):

- **CASO A – Reddito complessivo 2026 NON superiore a 20.000 euro:Non bisogna fare nulla.** L'importo maturato sarà accreditato automaticamente dall'INPS a partire dalla fine di novembre 2026.
- **CASO B – Reddito complessivo 2026 SUPERIORE a 20.000 euro (o in caso di dubbio):È fortemente consigliato presentare la rinuncia entro il 30 novembre 2026.** Se si incassa il bonus senza averne diritto, l'intera somma dovrà essere restituita a debito in sede di dichiarazione dei redditi 2027 (Modello 730 o Redditi PF).

4. Come presentare la rinuncia (procedura online)

1. Accedere al portale **www.inps.it** con SPID, CIE o CNS.
2. Cercare il servizio: **"Rinuncia al riconoscimento del trattamento integrativo, della somma aggiuntiva non imponibile e all'applicazione dell'ulteriore detrazione fiscale"** (oppure accedere da *MyINPS* > *Sostegni, Sussidi e Indennità*).
3. Selezionare la rinuncia alla **somma aggiuntiva (art. 1, comma 4, L. 207/2024)** per l'anno d'imposta 2026 e inviare la richiesta entro il **30 novembre 2026**.

Nota di tutela: La rinuncia **non comporta la perdita definitiva del beneficio**. Qualora a consuntivo il reddito complessivo 2026 dovesse risultare effettivamente pari o inferiore a 20.000 euro, l'importo spettante verrà comunque recuperato a credito nella dichiarazione dei redditi del 2027. Per i redditi tra 20.001 e 40.000 euro resta inoltre salva l'ulteriore detrazione fiscale spettante in sede di conguaglio/dichiarazione.

La Segreteria Provinciale SNALS-CONFSAL di Lecco resta a disposizione degli iscritti per la verifica della situazione reddituale previo appuntamento via mail a ***info.lecco.snals@gmail.com***

A V V I S O: docenti precari; ricorso gratuito per il diritto all'assegnazione della c.d. *carta docente*

RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO ALLA CARTA DOCENTE IN FAVORE DEI DOCENTI PRECARI: RICORSO AL GIUDICE DEL LAVORO – PROROGA SCADENZA

La Segreteria Provinciale Snals di Lecco continua con le azioni finalizzate ad ottenere il riconoscimento del diritto alla *carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione* prevista dalla L. 107/2015 anche nei confronti dei docenti precari.

L'iniziativa in collaborazione con lo Studio Legale Barboni e Associati di Milano è riservata agli iscritti che abbiano prestato servizio con contratti annuali fino al 31 agosto o al 30 giugno, ovvero con contratti per supplenze brevi e saltuarie succedutisi senza soluzione, ed equiparabili ai rapporti annuali – **con esclusione degli ultimi due anni di supplenza riconosciuti già con legge.**

Si procede con la proposizione di un ricorso al Giudice del Lavoro fondato sui principi di uguaglianza, buon andamento, cura della formazione e dell'elevazione professionale, sanciti dalla Costituzione e ribaditi anche dalla contrattazione collettiva, oltre che dei principi comunitari che vietano ogni forma di discriminazione tra i lavoratori a termine e quelli a tempo indeterminato.

Il ricorso è finalizzato ad ottenere l'accertamento del diritto alla c.d. *carta docente* con pagamento dei relativi importi arretrati, con riferimento agli anni di servizio resi in favore dell'amministrazione scolastica, nei limiti della prescrizione quinquennale – e con le precisazioni di

cui sopra (contratti annuali fino al 31 agosto o al 30 giugno, ovvero contratti per supplenze brevi e saltuarie succedutisi senza soluzione ed equiparabili ai rapporti annuali).

Si precisa per quanti richiedono *il bonus* anche relativamente all'a.s. 2021/22 che la diffida deve essere inviata improrogabilmente entro il 30 ottobre 2026.

A tal fine, gli interessati potranno richiedere alla mail **info.lecco.snals@gmail.com** i seguenti documenti:

1) Scheda di adesione;
2) Modello di diffida (da sottoscrivere ed inviare via PEC ai 3 indirizzi indicati in essa);
3) Procura all'Avvocato.

Nota bene: a) I costi per l'assistenza legale nella procedura continueranno a restare a carico della Segreteria Provinciale a condizione che i ricorrenti restino iscritti allo Snals per l'intera causa. Diversamente ai legali saranno dovute le competenze e le spese nella misura prevista dalle vigenti tariffe professionali; b) Le eventuali spese, liquidate dal giudice in caso di condanna, resteranno a carico dei ricorrenti.

La raccolta delle adesioni all'iniziativa giudiziaria terminerà il prossimo **14 DICEMBRE 2026**

A V V I S O: RICONOSCIMENTO DELL'INDENNITÀ SOSTITUTIVA DI FERIE NON GODUTE DEI DOCENTI PRECARI: RICORSO AL GIUDICE DEL LAVORO – PROROGA SCADENZA

La Segreteria Provinciale Snals di Lecco propone ricorsi individuali al Giudice del lavoro finalizzati al riconoscimento del diritto dei docenti precari con contratti fino al termine delle lezioni o della attività didattiche alla monetizzazione dei giorni di ferie non utilizzati alla fine di ciascun rapporto di lavoro, con conseguente pagamento delle somme spettanti – nei limiti della prescrizione decennale. L'iniziativa in collaborazione con lo Studio Legale Barboni e Associati di Milano è riservata agli iscritti al Sindacato. In linea con il recente indirizzo restrittivo della Cassazione, l'indennità domandata è quella corrispondente alla differenza tra i giorni di ferie spettanti e quelli di sospensione delle lezioni definiti dal calendario scolastico regionale (Natale, carnevale e Pasqua). Il ricorso deve essere preceduto dalla proposizione da parte di ciascun docente di apposita diffida interruttiva della prescrizione, come da fac-simile che potrà essere richiesta a info.lecco.snals@gmail.com

I docenti interessati al ricorso devono compilare e **firmare in originale**:

- **la scheda di adesione**,
  che insieme ai documenti richiesti nella scheda di adesione dovranno essere consegnati **firmati in originale** presso la sede SNALS.

Si sottolinea che i costi iniziali per la proposizione del ricorso, riservato come detto agli scritti, saranno a carico sella Segreteria Provinciale.

La raccolta delle adesioni all'iniziativa giudiziaria terminerà il prossimo **21 DICEMBRE 2026**

Il Segretario Provinciale dello SNALS di Lecco
Dott. Roberto Colella

SNALS SEDE DI LECCO

ORARIO DI APERTURA UFFICI DAL **LUNEDÌ AL VENERDÌ**
dalle **10,00** alle **12,30 PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO o MAIL**
info.lecco.snals@gmail.com e dalle ore **16,30** alle ore **18,30 MARTEDI' E GIOVEDI' CONSULENZA / ASSISTENZA**

CONSULENZA SCUOLA INFANZIA / PRIMARIA / SECONDARIA / PERSONALE ATA
CONSULENZA PENSIONI; **CONSULENZA FISCALE**; **FONDO ESPERO: CONSULENZA**
LEGALE E PATRONALE: l'Avvocato riceve presso lo SNALS PREVIO APPUNTAMENTO per consulenza legale gratuita anche in materie extrascolastiche di diritto civile, previdenziale e contributivo.

SNALS CONFSAL LECCO COMUNICA

TESSERAMENTO SNALS-Confsal

L'adesione al sindacato del personale di ruolo in servizio nella provincia avviene esclusivamente mediante sottoscrizione di delega. L'iscrizione per contanti è ammessa per i supplenti temporanei, per aspiranti a supplenze e per il personale di ruolo in servizio in altra provincia e, eccezionalmente, per i pensionati. **Tale iscrizione è valida 12 mesi dalla data di adesione. Per le quote per l' iscrizione in contanti chiedere in Sindacato.** Il versamento della quota può effettuarsi presso la sede sindacale **SNALS** di Lecco.

Agli iscritti in regola con il tesseramento, per contanti e/o per delega, è rinnovata l'assicurazione di RC e infortuni.

Il Segretario Provinciale
Dott. Roberto Colella